



dalla **Biblioteca**  
nonsololibri



Marzo 2021

Curatore Mario Grillandini

N° 73



**PURE NAPOLLEONE !**

Questa volta gli strali del “*politically correct*” sono toccati a lui, nel silenzio imbarazzato del presidente Macron. Mentre la Francia si appresta a celebrare in pompa magna il bicentenario della morte di Napoleone, spuntano i soliti paladini della purezza del sentire, dell’agire e del parlare. Storici (si fa per dire), opinionisti, giornalisti, post-femministe, sacerdoti laici del pensiero unico, si stanno strappando le vesti contro il piccolo corso che ha regalato alla Francia la *grandeur*, di cui va tanto fiera. Dicono che Napoleone è stato uno sporco razzista, sessista, dispotico, militarista e schiavista. Questi *commando guastafeste* si sono dichiarati disgustati dall’idea che la Francia voglia ancora onorare un personaggio così controverso e discutibile. C’è da chiedersi chi sarà il prossimo. Forse lo stesso Gesù Cristo che nella scelta degli Apostoli se n’è infischiato delle “*quote rosa*”.

La Biblioteca, in attesa della pubblicazione di nuove opere su Napoleone che andranno ad aggiungersi alle 85mila già in circolazione, segnala:



“AL CUORE DELL’IMPERO”, di **Alessandra Necci**

Sottotitolo: “*Napoleone e le sue donne, fra sentimento e potere*”

L’epopea del generale nell’Europa a cavallo fra due secoli, alla luce delle presenze femminili, protagoniste della sua ascesa e caduta. Tra storia e leggenda, un ritratto intimo e segreto di un genio poliedrico, grande stratega, cinico e generoso.

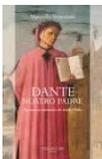


**Dante 700**

Se la sapienza genera la lingua, è la lingua che genera la nazione.

L’opera di Dante che, raccolte le sparse lingue della penisola in un illustre volgare, ci ha regalato un idioma e una patria.

Su questo filone di pensiero la Biblioteca segnala un’opera che, a suo giudizio, merita particolare attenzione.



“DANTE, NOSRTRO PADRE”, di **Marcello Veneziani**

Sottotitolo: “*Il pensatore visionario che fondò l’Italia*”

Veneziani ci racconta l'opera e la personalità del poeta, la sua concezione teologica, filosofica e politica del mondo. Un Dante visionario, profetico, ponte tra l'antichità e la posterità.

## L'ANGOLO DEL LATINISTA



“ESCUSÀTIO NON PETITA ECCUSÀTIO MANIFESTA”

*Una scusa non richiesta è un'accusa manifesta.*

Il troppo zelo, sempre sconsigliabile, diventa un'accusa di ritorno.

I contadini di una volta, che non sapevano il latino ma ne avevano acquisito la sapienza, dicevano: “*La prima gallina che canta ha fatto l'uovo*”.

## CIBO: STORIA, CULTURA, TRADIZIONI 13

### Zuppa di fagioli all'antica



Prima di proporre la ricetta, si trascrive un “estratto – commento” dell'Artusi: “*Si dice che i fagioli siano la carne dei poveri e, infatti l'operaio, frugandosi in tasca, vede che non arriva a comprare un pezzo di carne bastante per fere una buona minestra alla famiglia, trova nei fagioli un alimento sano, nutriente e di buona spesa. C'è di più, i fagioli restano molto in corpo, quietano per un pezzo gli stimoli della fame, ma...anche qui c'è un ma, ...e già mi avete capito. Per ripararvi, in parte, scegliete fagioli di buccia fine o passateli; quelli dall'occhio hanno meno degli altri questo peccato*”.

### Dal quaderno di nonna Maria Primetta



1. In una pentola lessate 300 gr di cannellini (che avete tenuto a mollo in acqua fredda per una notte) in 2 lt di acqua;
2. tritate in un tegame gli odori (cipolla, aglio, sedano, prezzemolo), soffriggeteli con 4 cucchiaini d'olio, unite 2 ramaioli di brodo di cottura dei fagioli, unite un cucchiaino di conserva, salate, pepate abbondantemente, fate bollire per un paio di minuti;
3. a parte lessate un cavolo nero, tagliatelo a listelle e unitelo al soffritto, cuocete per una diecina di minuti e versate il tutto nella pentola con i fagioli;
4. tenete sul fuoco per altri 10 min e servite in scodelle dove avrete messo del pane casalingo raffermo e arrostito tagliato a dadi (se volete prima di brucarlo potete anche agliarlo).

## GIUDIZI, PREGIUDIZI ED IL SENSO DELLA VITA



I mediocri del “*politically correct*” negano sempre il merito. Sostituiscono la qualità con la quantità. Ma è la qualità che muove il mondo, cari amici, non la quantità. Il mondo va avanti grazie ai pochi che hanno qualità, non grazie a voi che siete tanti e scemi.

**Oriana Fallaci**

## INFORMAZIONI PER GLI UTENTI DELLA BIBLIOTECA

Sul sito web di UNI3, alla voce Biblioteca, troverete il Catalogo aggiornato delle opere; usando il comando “Trova” (attivabile premendo i tasti CTRL+F) potrete cercare l'Autore o il Titolo del libro, aggiornati con una nuova nomenclatura (la narrativa straniera è in via di perfezionamento).